



Repertorio n.7706

Raccolta n.5372

**VERBALE DI ASSEMBLEA**

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventidue ottobre duemilaventi.

In Corato, alla Via San Magno n.22/A presso il Centro polifunzionale dell'Associazione "Pubblica Assistenza Sercorato - Servizio Emergenza Radio" alle ore diciannove e minuti quarantacinque.

Innanzi a me dott.**FRANCESCO CAPOZZA**, Notaio in Corato, con studio in Via Duomo n.8/A, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Trani,

SI E' RIUNITA

l'assemblea della Associazione di Volontariato

**"VIVA LA VITA"**

con sede in Andria alla Via dei Cappuccini n.21, codice fiscale 93414410725,

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) adozione di un nuovo testo di Statuto Sociale conforme alla nuova disciplina dettata dal D.Lgs.117/2017 (Codice del Terzo Settore) a seguito dell'entrata in vigore del predetto decreto.

E' PRESENTE

**CAPUANO SAVINO**, nato a Corato il giorno 6 ottobre 1970, residente in Corato alla Via Palermo n.4 codice fiscale CPN SVN 70R06 C983D, quale Presidente dell'associazione, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Il costituito, cittadino italiano, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, mi chiede di redigere questo verbale.

Aderendo, do atto che assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art.9 dello statuto sociale, e comunque per designazione unanime degli intervenuti, il costituito **CAPUANO SAVINO**, il quale

CONSTATATO:

--- che questa assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dello Statuto Sociale;

--- che sono presenti in proprio e per delega n.20 (venti) associati su n.20 (venti) associati, come da foglio presenze che si allega al presente atto sotto **la lettera "A"**;

--- che del Consiglio Direttivo sono presenti il costituito Presidente **CAPUANO SAVINO**, Bucci Vincenzo e Nocella Lucia

ACCERTATA

l'identità e la legittimazione dei presenti

DICHIARA

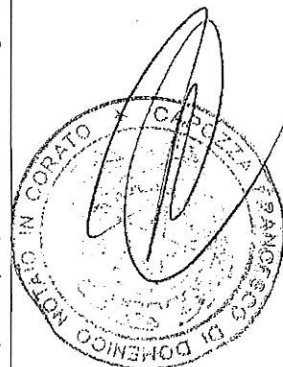
validamente costituita questa assemblea, essendo presenti n.20 (venti) associati su n.20 (venti) associati ed apre la discussione sull'unico punto dell'ordine del giorno.

Prendendo la parola, il Presidente comunica, agli intervenuti che è necessario adottare un nuovo testo di Statuto Socia-

Registrato a Bari

il 26/10/2020

al n. 38814/1T



le conforme alla nuova disciplina dettata dal D.Lgs.117/2017 (Codice del Terzo Settore) a seguito dell'entrata in vigore del predetto decreto. In conseguenza si dà lettura del nuovo testo dello Statuto Sociale del quale il Presidente propone l'adozione.

L'Assemblea della Associazione "VIVA LA VITA", dopo breve discussione, con votazione espressa per alzata di mano,

all'unanimità,

DELIBERA

**= I =**

di adottare il nuovo testo dello Statuto Sociale conforme alla nuova disciplina dettata dal D.Lgs.117/2017 (Codice del Terzo Settore) a seguito dell'entrata in vigore del predetto decreto del quale si è data lettura in Assemblea;

**= II =**

di conferire al Presidente dell'Associazione i più ampi poteri per l'attuazione della delibera testè assunta.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente, accertati gli esiti delle votazioni, ne proclama i risultati e dichiara sciolta l'assemblea alle ore venti e minuti cinque e chiede a me Notaio di allegare a questo verbale il nuovo testo dello Statuto Sociale.

Aderendo io Notaio allego l'indicato documento sotto **la lettera "B"**.

Il presente atto, ai sensi dell'art.82 commi 3 e 6 del D.Lgs. n.117/2017 è esente dall'imposta di registro e di bollo.

Il costituito mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

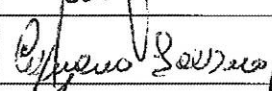
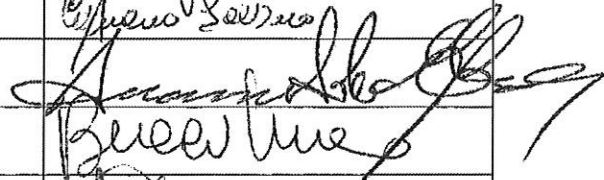
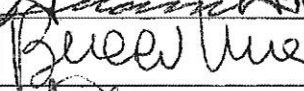
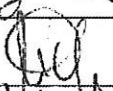
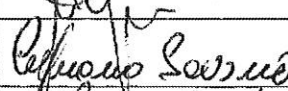
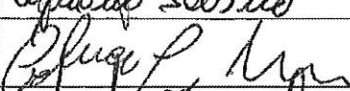
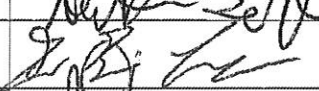
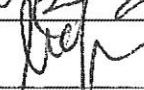
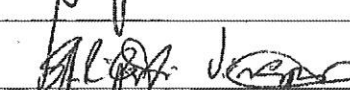
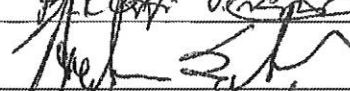
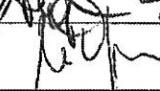
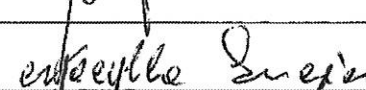
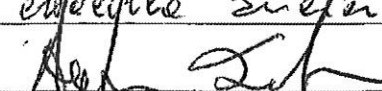
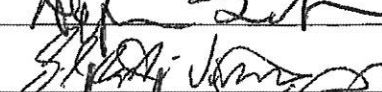
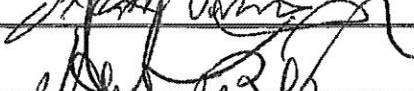
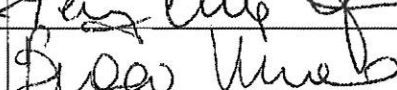
Di questo verbale, in parte scritto a mano ed in parte dattiloscritto, da me Notaio e da persona di mia fiducia, su un foglio per tre facciate sin qui, ho dato lettura al costituito, che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive, unitamente a quanto allegato, alle ore venti e minuti sedici.

Firmato: Capuano Savino - FRANCESCO CAPOZZA NOTAIO (sigillo)

Alt. "A" al n. 5372  
di raccolta

ASSOCIAZIONE VIVA LA VITA ONLUS  
FOGLIO DELLE PRESENZE ASSEMBLEE SOCI

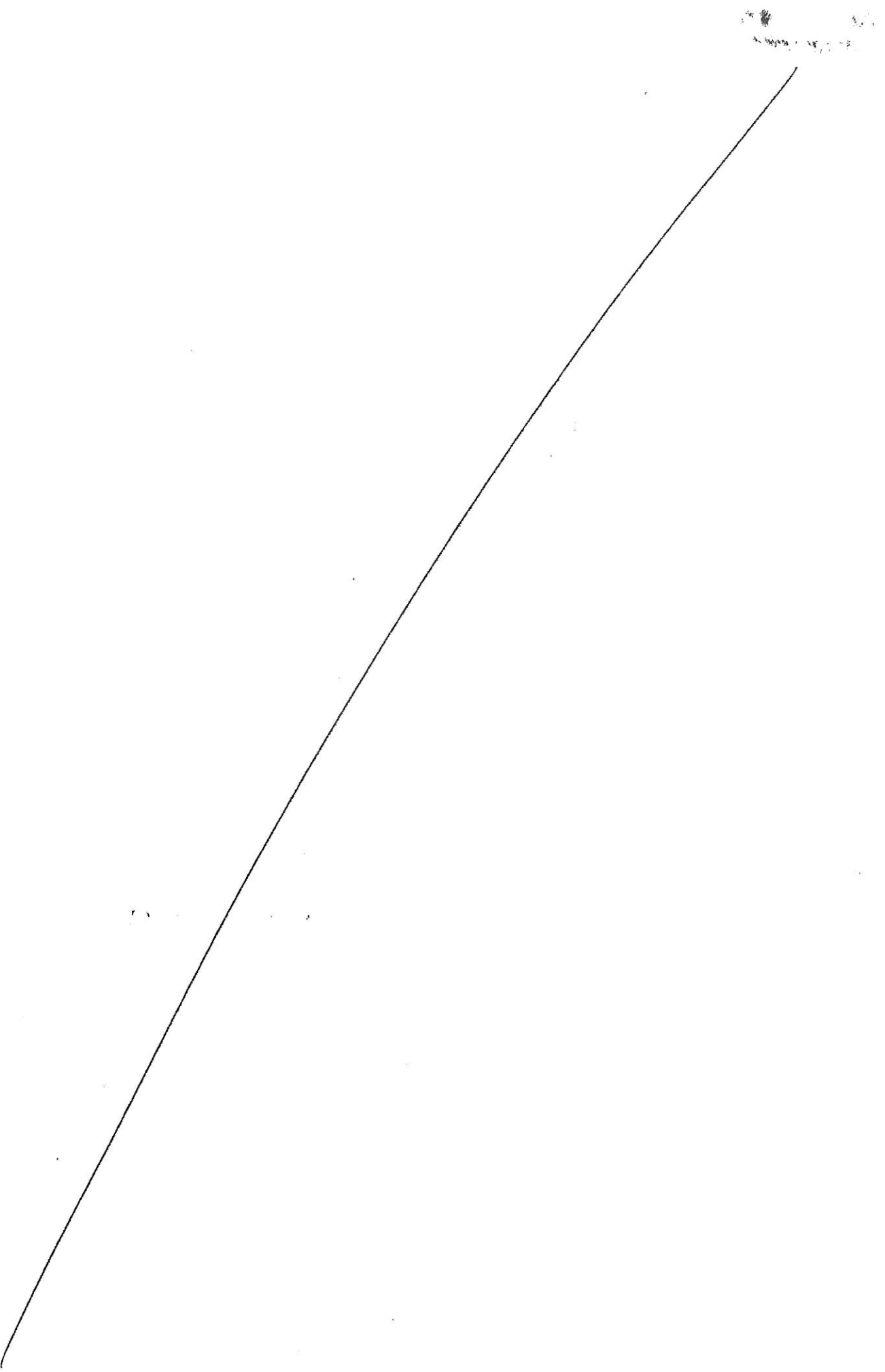
Nominativi dei soci, amministratori nell'assemblea tenuta in Corato, alla Via San Magno n.22/a il  
22/10/2020 alle ore 19:00 in seconda convocazione.

| Soci presente          | Presente<br>in proprio | Presente<br>per<br>delega | firma                                                                                |
|------------------------|------------------------|---------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| ABBATICCHIO DAVIDE     |                        | x                         |    |
| ABBATICCHIO MASSIMO    |                        | x                         |    |
| AMMIRABILE ALFONSO     | x                      |                           |    |
| BUCCI VINCENZO         | x                      |                           |    |
| CACCIAPAGLIA ERASMO    |                        | x                         |    |
| CAPUANO SAVINO         | x                      |                           |    |
| COLUCCI LUIGI MAURO    | x                      |                           |    |
| DE LAURENTIS ANTONIANA |                        | x                         |    |
| DI BARI GIUSEPPE       | x                      |                           |   |
| FORTE ANTONIO          |                        | x                         |  |
| GILIBERTI EZIO         | x                      |                           |  |
| LACATENA VINCENZO      |                        | x                         |  |
| LONGO MAURIZIO         |                        | x                         |  |
| MIRGALDI VINCENZO      | x                      |                           |  |
| NOCELLA LUCIA          | x                      |                           |  |
| NUVOLETTA DARIO        |                        | x                         |  |
| POTENZA LUIGI          |                        | x                         |  |
| SATALINO ANTONIO       | x                      |                           |  |
| SCARINGELLA GIANNA     | x                      |                           |  |
| SCARINGELLA MICHELE    |                        | x                         |  |
|                        |                        |                           |                                                                                      |
|                        |                        |                           |                                                                                      |

Capuano Savino







## **STATUTO - ODV**

### **Costituzione - denominazione - sede - durata**

**Art.1.** È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in Andria, quale Ente del terzo settore, l'associazione denominata "**VIVA LA VITA - OdV**" in conformità al dettato dell'art.32 del D.Lgs.117/2017. L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) allorquando istituito.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposta con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

**Art.2.** L'associazione "**VIVA LA VITA - OdV**", più avanti chiamata per brevità associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

### **Finalità e attività**

**Art.3.** L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000 n.328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n.104 e alla Legge 22 giugno 2016 n.112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale

temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

y) protezione civile ai sensi della Legge 24 febbraio 1992 n.225, e successive modificazioni;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Ed in particolare persegue le seguenti finalità che sono:

- aiutare ed accudire i soggetti che si trovano in particolari condizioni di salute cercando di offrirgli supporto sanitario e sociale;

- fornire soccorso in situazioni di bisogno ed in situazioni di emergenza medica, cercare di lenire il dolore e le preoccupazioni dei degenti.

**Art.4.** L'associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività:

- trasporti sanitari di infermi, feriti, di diversamente abili e di anziani, di minori con veicoli sanitari e non, idonei ad ogni esigenza del richiedente, autorizzati dalle vigenti disposizioni di legge;

- l'Associazione si propone come scopo fondamentale da espletarsi negli interessi della generalità dei cittadini;

- di fornire servizi, principalmente nelle aree della sanità, della socio-assistenza e della protezione civile;

- di effettuare ogni iniziativa correlata e connessa allo scopo anzidetto o che possa promuovere migliore qualità della vita dell'uomo e del suo ambiente;

- di sviluppare iniziative culturali e ricreative per il positivo recupero dei giovani a rischio di devianza;

- di sviluppare iniziative a favore di portatori di handicaps, tossico-dipendenti ed altre categorie a forte rischio di emarginazione, fornendo loro anche veicoli ed attrezzature a noleggio, in modo da stimolare il loro impegno nel sociale;

- di gestire alloggi sociali e le attività di mense, catering, bar e ristorazione collettiva con o senza somministrazione, senza alcun fine di lucro ed in modo strettamente connesso e strumentale alle attività sociali e solidaristiche previste dal presente statuto;

- la realizzazione, nei termini previsti dall'art.7 D.Lgs.117/2017, di attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti.

**Art.5.** Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontaria-

to dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

**Art.6.** Ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Per le attività d'interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che le stesse siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti di cui all'art.6 D.Lgs. n.117/2017.

#### **Soci**

**Art.7.** Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente e volontariamente il proprio tempo libero e le proprie capacità.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di volontariato.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

**Art.8.** La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

**Art.9.** Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 (sessanta) giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 (sessanta) giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

#### **Diritti e doveri dei soci**

**Art.10.** I soci hanno il diritto di essere informati, tramite avviso pubblicato ed esposto nella sede sociale del sodalizio, su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare, a sue spese, i libri

sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 (quindici) giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 (otto) giorni, dall'appartenenza all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa e devono restituire ogni bene appartenente all'associazione ed a loro concesso in uso o dotazione per l'espletamento in sicurezza della propria qualifica.

#### **Perdita della qualità di socio**

**Art.11.** La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie, e/o regolamenti interni e delibere e decisioni regolarmente adottate dagli organi sociali, oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 (sessanta) di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dal ricorso medesimo.

#### **Volontari**

**Art.12.** Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art.17 comma 4 del D.Lgs. n.117/17 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di Euro 10,00 (dieci virgola zero zero) giornalieri ed Euro 150,00

(centocinquanta virgola zero zero) mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato ai sensi dell'art.18, comma 1, del D.Lgs. n.117/2017 sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

#### **Sostenitori**

**Art.13.** Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

#### **Lavoratori**

**Art.14.** L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

#### **Organi Sociali e Cariche Elettive**

**Art.15.** Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto;
- d) il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione ad eccezione dell'Organo di controllo e dei Revisori dei conti, esclusivamente per i membri che per obbligo di legge devono essere scelti fra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali e fra gli iscritti negli albi professionali e/o professori universitari di cui al secondo comma dell'art.2397 Codice Civile.

#### **L'Assemblea**

**Art.16.** L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascuno associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- \* almeno una volta all'anno;
- \* entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- \* ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- \* quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

**Art.17.** L'Assemblea, è convocata almeno 10 (dieci) giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

**Art.18.** L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- \* discute ed approva il bilancio;
- \* approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- \* definisce il programma generale annuale di attività;
- \* procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- \* procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- \* nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- \* discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- \* delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- \* ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art.11;
- \* delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal consiglio direttivo;
- \* delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;

\* delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

\* discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;

\* delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

**Art.19.** L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce in avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

**Art.20.** Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

**Art.21.** Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

#### **Consiglio Direttivo**

**Art.22.** Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 9 (nove) componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro ele-

zione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

**Art.23.** Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 (ventiquattro) ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

**Art.24.** Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- \* elegge tra i propri componenti il presidente;
- \* elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- \* elegge il tesoriere e il segretario;
- \* attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- \* cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- \* predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- \* individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- \* predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- \* predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- \* conferisce procure generali e speciali;
- \* assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- \* propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;

\* riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;

\* ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;

\* delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

**Art.25.** In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surrogata attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

#### **Il Presidente**

**Art.26.** Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

#### **Il Tesoriere**

**Art.27.** Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

#### **Il Segretario**

**Art.28.** Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

#### **L'Organo di controllo**

**Art.29.** Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D.Lgs.117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art.31, comma 1, del D.Lgs.117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

#### **Revisore legale dei conti**

**Art.30.** Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art.31 D.Lgs.117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

#### **Patrimonio, esercizio sociale e bilancio**

**Art.31.** Gli esercizi sociali si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura

dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori ad Euro 220.000,00 (duecentoventimila virgola zero zero) il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

**Art.32.** Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art.6 del D.Lgs. n.117/17 e smi, comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art.3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

**Art.33.** Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

**Art.34.** Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

**Libri sociali**

**Art.35.** L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati;
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

#### **Pubblicità e trasparenza**

**Art.36.** Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

#### **Bilancio sociale e informativa sociale**

**Art.37.** Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co.2, art.14 D.Lgs.117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

#### **Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni**

**Art.38.** Lo scioglimento dell'associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art.20 comma 2 dello statuto.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n.82.

#### **Norma finale**

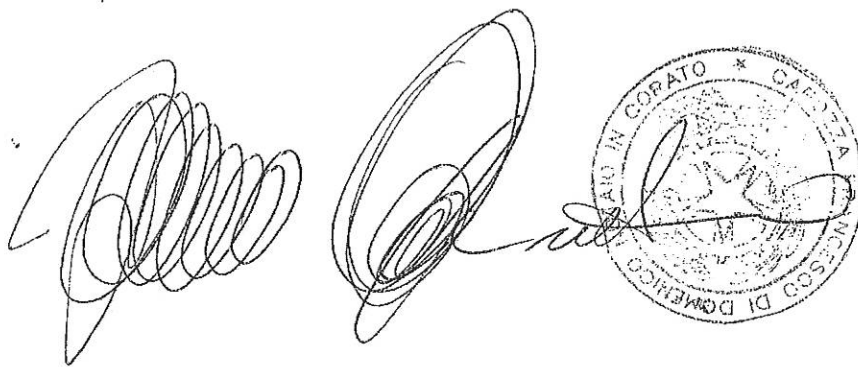
**Art.39.** Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa

referimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare referimento al Codice Civile, al D.Lgs.117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Firmato: Capuano Savino - FRANCESCO CAPOZZA NOTAIO (sigillo)

La presente copia, composta di cinque fogli per diciotto  
facciate, è conforme al suo originale munito delle prescrit-  
te firme e si rilascia per uso consentito dalla Legge.

Corato, 27 ottobre 2020



The image shows two handwritten signatures in ink. The first signature on the left is a dense, scribbled mass of loops. The second signature on the right is more fluid and legible, appearing to start with a capital 'P'. To the right of the second signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'CORATO' at the top, 'CANTONE' on the right, and 'DI DOMENICO' at the bottom. In the center of the stamp is a five-pointed star. A horizontal line is drawn across the stamp, passing through the star.